



VISTO 21 DIC 2024

S. Maria C.V.

Il Procuratore della Repubblica

Pierpaolo BRUNI

# PROCURA DELLA REPUBBLICA

## presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Ministero della Giustizia

Procura della Repubblica presso il Tribunale  
di SANTA MARIA CAPUA VETERE  
INTERNO - 21/12/2024 14:06:04 - 0000293

Al Sig. Procuratore della Repubblica

Dott. Pierpaolo Bruni

**Ogg.:** Dichiarazione insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità Valeria Coppola

Affidamento Nuovo Codice dei Contratti Pubblici – Determina Decreto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere prot. n. 290/2024 del 20 dicembre 2024 Nomina Responsabile Unico di Progetto e Supporto al RUP supporto al RUP per le competenze legali relative al servizio di manutenzione impianti d'archivio per la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere – Anno 2025. Provvedimento di autorizzazione alla spesa - cap.1451.18. (Codice Trasparenza SIGEG n.9087/2024)

La sottoscritta **Valeria COPPOLA**, nata il 16/07/1971 a Santa Maria Capua Vetere ed ivi residente alla via Santella Vico I, n. 11, dipendente del Ministero della Giustizia dal 10 giugno 2021 a tempo indeterminato, quale direttore, area III – F3, designata ad assumere le funzioni di supporto al RUP per le competenze legali nella procedura in oggetto, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, nonché ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. n. 39 dell’08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all’art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 dell’08.04.2013, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di:

- non aver posto né di porre in essere nelle funzioni svolte nell’ambito della procedura di affidamento alcuna attività diretta a / in grado di influenzarne in qualsiasi modo l’esito;
- non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l’affidamento in esame;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all’art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62<sup>1</sup>;
- non avere ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all’indizione della procedura di aggiudicazione, per l’amministrazione che ha indetto la gara;
- non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall’art. 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all’art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. 09.10.1990, n. 309, o per un delitto di cui all’art. 73 del

<sup>1</sup> In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- f. non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati nel precedente lettera e.;
- g. non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli art. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331 secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;
- h. non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22.06.2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 04.03.2014, n. 24;
- i. non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella precedente lettera g.;
- l. non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- m. non essere stato sottoposto dal Tribunale, con provvedimento anche non definitivo, a una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b) del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159;<sup>2</sup>(2)
- n. non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
- o. di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa;
- p. di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione e di aggiornare l'amministrazione a tal riguardo in corso d'opera

In particolare, con riferimento alle situazioni di INCONFERIBILITA' disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. a) e lett. c), del d.lgs. n. 39/2013;
- art. 4, comma 1, lett. a) e lett. c), del d.lgs. n. 39/2013;
- art. 7, comma 1, lett. a) e lett. b), del d.lgs. n. 39/2013;
- art. 7, comma 2, lett. a) e lett. b), del d.lgs. n. 39/2013;

Con riferimento alle situazioni di INCOMPATIBILITA' disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013: di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 39/2013;
- art. 11, commi 1, 2 e 3, del d.lgs. n. 39/2013;
- art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del d.lgs. n. 39/2013;
- art. 13, commi 1, 2, 3, del d.lgs. n. 39/2013.

DICHIARA

---

<sup>2</sup> Le cause di esclusione di cui alle lettere e), f), g), h), i), l) e m) operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.

altresì, di non essere in conflitto di interesse ex art. 16 D. Lgs. 36/2023, né nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis, D. Lgs. n. 165/2001 - di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto d'interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

#### DICHIARA

inoltre, di essere informata che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente". Con la sottoscrizione della presente la dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

La sottoscritta si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui ai citati: art. 20 D. Lgs. n. 39/2013; art.16 D. Lgs. n. 36/2023, art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001.

Santa Maria Capua Vetere, 21 dicembre 2024

Il Direttore

Valeria Coppola



COPPOLA VALERIA  
MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA  
21.12.2024 14:00:28  
GMT+01:00

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

La dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse, sottoscritta e protocollata, viene inserita nel SIGEG sezione "Dati del contratto" della Trasparenza relativa alla "servizio di facchinaggio per la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere periodo 1.10./31.12.2024. Provvedimento di autorizzazione alla spesa - cap.1550. (Codice Trasparenza SIGEG n.8655/2024)" ai sensi dell'art. 29, D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.